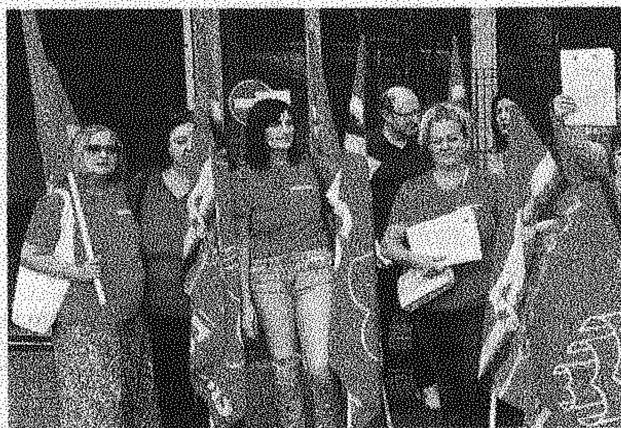


CRISI - *Ieri sera in consiglio comunale si è discusso un ordine del giorno presentato dalla maggioranza*

PADERNO DUGNANO
- Si preannuncia una proroga di un mese per Grancasa. La chiusura slitterebbe a fine ottobre per consentire anche lo smaltimento della merce proveniente dagli altri punti vendita che sono stati acquisiti da Risparmio Casa. È questa la novità delle ultime ore emersa durante la di-

Al momento in cui andiamo in stampa non sappiamo ancora l'esito della discussione, ma è una prima azione dopo il presidio di sabato scorso in via Amendola. Intanto, sembra che domani non sarà l'ultimo giorno di lavoro per i 27 lavoratori di Grancasa. Dai primi di agosto sono appesi a un filo, da quando



Grancasa, verso la proroga La chiusura slitta a fine ottobre

scussione di un ordine del giorno in consiglio comunale. "Chiediamo al sindaco e alla giunta di farsi ulteriormente parte attiva, così da creare un secondo tavolo in Regione Lombardia, per avere sia la proprietà sia l'acquirente", è la richiesta della maggioranza di centrosinistra.

Risparmio Casa ha annunciato l'acquisizione di punti vendita in Lombardia, ma tra questi non vi era quello pademese. "Non si è mai compresa e tutt'ora non si comprende la motivazione di questa scelta", si legge nell'ordine del giorno presentato dal centrosinistra.

"L'età media dei lavoratori è di 47 anni. È di tutta evidenza la preoccupazione di non poter trovare adeguata collocazione nel mercato del lavoro". I sindacati hanno interpellato Regione Lombardia con un'audizione affinché assumesse un ruolo di mediazione e di inter-

vento per scongiurare questa chiusura. Alla stessa ha partecipato anche l'assessore al Lavoro, Paolo Mapelli, ma assenti sono stati Grancasa e Risparmio Casa. Da qui, l'ordine del giorno con la richiesta di un secondo tavolo di confronto tra tutte le parti coinvolte.